



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

**Relazione sull'attività del Tribunale
nell'anno 2018**

Mons. Pietro Eduardo RUSSO
Vicario Giudiziale

Benevento, 20 marzo 2019



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2019

Relazione sull'attività dell'anno 2018

**Eccellenza Reverendissima
Onorevoli Autorità
Signori Magistrati e Avvocati
Signore e Signori**

Rivolgo a tutti il più cordiale e sentito ringraziamento per la gradita presenza a questa Inaugurazione ufficiale dell'Anno Giudiziario 2019 del nostro Tribunale Ecclesiastico Beneventano e di Appello.

Rivolgo un grato ringraziamento al nostro Moderatore, l'Arcivescovo Felice per la paterna sollecitudine dimostratami.

Do il benevenuto e ringrazio con gratitudine Mons. Dott. Adolfo Zambon, Vicario Giudiziale del Tribunale Regionale Triveneto, per aver accettato l'invito a tenere la Prolusione, sul tema: "*Criteri ispiratori del m.p. "Mitis Iudex" e processo di nullità del matrimonio*".

Saluto gli Ecc.mi Presuli della Puglia – Abruzzo e Molise che hanno confermato la fiducia al nostro Tribunale, quale sede di Appello; il loro sostegno ci conforta nel nostro servizio giudiziale.

Saluto i Vescovi della Metropoli ed in particolare S.E. Mons. Domenico Battaglia, Vescovo di Cerreto-Telese-S.Agata de' Goti.

Un particolare saluto all'Arcivescovo Emerito di questa diocesi e già Moderatore del nostro Tribunale, S.E. Andrea Mugione.

Saluto cordialmente e fraternamente Mons. Erasmo Napolitano, Presidente dell'Associazione Canonistica, Vicario Giudiziale del Tribunale Partenopeo di Appello e Delegato del Moderatore nel Nostro Tribunale; Mons. Lino Larocca del Tribunale Regionale di Bari, rappresentato da Mons. Mario Cota; del Tribunale Regionale di Chieti, D. Antonio De Grandis; del Tribunale Diocesano di Pescara, D. Maurizio Buzzelli e tutti i Giudici con i quali da sempre si è stabilito un rapporto di proficua collaborazione e stima reciproca.



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

Saluto S.E. il Prefetto di Benevento;
Il Sindaco di Benevento, On. Clemente Mastella;
Il Questore di Benevento, Dott. Giuseppe Bellassai;
Il Procuratore della Repubblica, Dott. Aldo Policastro;
Il Presidente del Tribunale civile di Benevento, Dott.ssa Marilisa Rinaldi e tutti gli altri Giudici del foro civile che ci onorano con la loro presenza.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, Avv. Alberto Mazzeo.

Il Rettore dell'Università degli Studi del Sannio.

Il Rettore dell'Università Giustino Fortunato, rappresentato dal Pro-Rettore, Prof. Angelo Scala.

Salutiamo calorosamente gli studenti del corso di laurea in Scienza Religiose dell'Istituto San Giuseppe Moscati, guidati dal Prof. Paolo Palumbo.

Un saluto particolare a tutte le Autorità militari qui rappresentate dal Colonnello della Finanza, Mario Intelisano; dal Comandante dei Carabinieri, Colonnello Alex Puel.

Vi presento ora i dati relativi al lavoro svolto dal nostro Tribunale nell'anno 2018.

Nel 2018 il nostro Tribunale ha definito con sentenza 129 cause (70 in Prima Istanza e 59 in Seconda istanza).

Di queste cause:

in 51 casi si è trattato della esclusione della indissolubilità;

in 7 della esclusione della prole;

in 2 della esclusione della fedeltà;

in 7 casi della simulazione totale.

Questi capi di nullità che riguardano le proprietà essenziali e le finalità del matrimonio, evidenziano, in modo inequivocabile, il relativismo etico-sociale con cui tanti giovani e non si avvicinano al matrimonio.



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

Hanno riguardato, poi, il Timore, n. 6 casi: sono sempre più in diminuzione il numero dei nubenti ai quali, con coazione esterna, viene tolta la libertà interiore.

In 48 casi si è trattato dell'incapacità (Can. 1095 n. 2-3) in riferimento a patologie neuropsichiatriche o alterazioni psicologiche.

Le cause introdotte nell'anno 2018, sempre per la sensibilizzazione dovuta dal Motu Proprio del Papa, registrano un costante aumento; mentre diminuiscono gli appelli per l'abolizione della doppia sentenza conforme e che si attestano intorno al 10% rispetto a prima della riforma di Papa Francesco.

Secondo i recenti dati ISTAT del 2018, in Italia ci si sposa sempre meno e aumentano i divorzi. La diminuzione e la posticipazione della nuzialità, in atto da quasi 40anni ha portato, tra il 1991 ed il 2018 ad un forte calo dei coniugati, soprattutto nella classe di età 25-34anni. Nella classe di età 45-54anni quasi un uomo su quattro non si è mai sposato, mentre è nubile quasi il 18% delle donne. Aumentano in tutte le età i divorziati e divorziate. A ciò si aggiunga, poi, l'aumento dei matrimoni celebrati con il solo rito civile: sono il 43% del totale, ma al Nord 55% ed al Centro 51% superano quelli religiosi.

La scelta di celebrare il matrimonio con il solo rito civile, poi, si sta affermando anche nel caso dei primi matrimoni di coppie italiane: a livello medio nazionale si passa dal 20% del 2008 al 35% del 2018.

Il fenomeno rappresenta un indicatore della diffusione di comportamenti familiari secolarizzati che vede ai vertici della graduatoria le Regioni del Nord. Ben il 35% degli sposi che risiedono al Nord-Ovest; ed il 40% dei residenti al Nord-Est e al Centro hanno celebrato la prima unione con il rito civile nel 2018, al Sud il 20%.

Questi dati evidenziano con chiarezza la crisi della famiglia che viene vista come fatto soltanto privato e conseguentemente nello scollamento tra famiglia e matrimonio, per cui si ritiene "fare famiglia" senza contrarre matrimonio, inteso come patto esplicito di reciproco riconoscimento tra coniugi e la società.



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

L'individualismo ed il relativismo etico, poi, come fatto culturale dominante, ci presenta un uomo che fa fatica ad assumersi responsabilità a lungo termine.

A questa visione culturale e sociale si aggiungono inoltre anche i problemi legati all'economia.

L'Ufficio Nazionale della Famiglia nel convegno del 2008 già sottolineava la necessità di una Pastorale di prevenzione e di accompagnamento di fronte alla crisi della famiglia. L'allora Direttore dell'Ufficio, Mons. Soleni, affermava in quella sede: *“Abbiamo sotto gli occhi la situazione di crisi che portano sovente alla separazione, al divorzio e non di rado alla formazione di una nuova relazione nella convivenza o nel matrimonio civile”*.

I Vescovi italiani nel documento sugli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020, sottolineavano la necessità di rendere la comunità cristiana una vera “famiglia di famiglie”. Essi affermano: *“La famiglia va amata e sostenuta... deve crescere la consapevolezza di una ministerialità che scaturisce dal sacramento del matrimonio e chiama l'uomo e la donna ad essere segno dell'amore di Dio che si prende cura di ogni suo figlio”*

Il Papa Emerito Benedetto XVI nel discorso tenuto alla Rota il 26 gennaio 2013 sottolineava, in proposito, che: *“La cultura contemporanea contrassegnata da un accentuato soggettivismo e relativismo etico e religioso, porta a pensare che la persona diventi se stessa rimanendo 'autonoma' ed entrando in contatto con l'altro solo mediante relazioni che si possono interrompere in ogni momento”*.

Solo aprendosi alla volontà di Dio, conclude il Papa Emerito, è possibile comprendere e realizzare nella concretezza della vita anche coniugale e familiare la verità dell'uomo.

Ed è proprio nella direzione della famiglia e delle coppie in difficoltà che Papa Francesco ha voluto due Sinodi e la riforma del Processo matrimoniale.



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

E sempre in proposito, il Segretario del Sinodo, Mons. Bruno Forte, richiamando la “Relatio conclusiva”, ha evidenziato i vari condizionamenti che nei diversi contesti culturali gravano sulla realtà familiare: *“Non pochi giovani -egli afferma- mostrano resistenza agli impegni definitivi riguardanti le relazioni affettive e spesso scelgono di convivere con un partner o semplicemente di avere relazioni occasionali”*.

Papa Francesco nel discorso alla Rota Romana del 29 gennaio scorso, ritorna sull'argomento e dopo aver sottolineato che viviamo in una società sempre più secolarizzata, dove i fedeli cattolici fanno fatica a vivere secondo il Vangelo, anche riguardo al matrimonio, auspica che la Chiesa tutta nelle sue diverse articolazioni difenda l'unità e la fedeltà, beni costitutivi del matrimonio, e *“valori importanti e necessari nei rapporti interpersonali e sociali”*.

Tutta la comunità ecclesiale, insiste il Santo Padre: *“deve promuovere il matrimonio e promuovere le famiglie con il sostegno spirituale e formativo”*.

Il Papa porta poi l'esempio dei Santi sposi Aquila e Priscilla, *“Sinergoi”, cioè collaboratori in pieno dell'ansia e della missione dell'Apostolo Paolo*.

Il Santo Padre al termine del suo discorso auspica un'azione pastorale costante e permanente della Chiesa per il bene del matrimonio e della famiglia, con i vari mezzi pastorali: *“La Lectio Divina; La Catechesi; L'Eucarestia; Il colloquio e la direzione spirituale; La partecipazione ai gruppi familiari e di servizio caritativo”*.

Giudici.

Rivolgo a tutti i Giudici il mio grazie per il loro impegno e professionalità, in particolare ai Giudici di Appello che, nonostante la veneranda età, hanno portato a termine con sollecitudine le cause loro affidate.



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

Cancelleria.

Voglio qui ricordare il Cancelliere Don Carmine Gagliarde che nel luglio scorso è tornato prematuramente alla casa del Padre ed ha lasciato un vuoto incolmabile in tutti noi, sia per il lavoro del Tribunale, che svolgeva con attenta e peculiare intelligenza, sia per l'amicizia affabile e sincera che sapeva stabilire con quanti lo avvicinavano, in ragione del suo Ufficio.

Ho voluto che il suo ricordo rimanesse perpetuo in mezzo a noi, dedicandogli, alla memoria, un foto che lo ritrae a lavoro nel suo ufficio di Cancelleria ed una Targa con queste parole: *“A Don Carmine Gagliarde – Cancelliere – Unico e indimenticabile”* il Tribunale tutto.

Ringrazio gli addetti alla Cancelleria come Vice ed i notai tutti, che con la loro dedizione anche nei lavori più umili, portano a compimento il disbrigo delle pratiche loro affidate.

Rivolgo, infine, a tutti un augurio di buon lavoro: ai Giudici, ai Ministri del Tribunale, ai Periti, agli illustri Avvocati con sincera gratitudine.

Grazie.

Benevento, 20 marzo 2019

Mons. Pietro Eduardo Russo
Vicario Giudiziale



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

DATI STATISTICI
RELATIVI ALL'ATTIVITA'
DEL TRIBUNALE
NELL'ANNO 2018



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

ORGANICO DEL TRIBUNALE

Moderatore	S.E. Mons. Felice ACCROCCA
Vicario Giudiziale	Mons. Dott. Pietro Eduardo Russo
Vicario Giudiziale Aggiunto	Sac. Dott. Aldo Lanza
Giudici:	P. Dott. Giancarlo Giannasso OFM Cap. Mons. Dott. Fausto Carlesimo Mons. Dott. Nicola Pietrantonio Mons. Dott. Nunzio Palmiotti Sac. Dott. Domenico Angelo Napolitano Diac. Dott. Giorgio Varricchio Dott. Giuseppe Scellini
Patrono Stabile	Dott.ssa Alberta Del Piero
Promotore di Giustizia	Mons. Dott. Giuseppe Errico
Difensori del vincolo:	
Sostituti:	Dott.ssa Tiziana Navarra Dott. Claudio Fiorenzo Gallotti Dott. Paolo Palumbo Dott. Domenico Canzano Suor Dott.ssa Giuseppina Bozzuto
Cancelliere	
Notai:	Carmine Santamaria Vice Canc. II ^a Ist. Silvana Iannucci Vice Canc. I ^a Ist. Mauro Preziosa Mario Santamaria Nicola Raviele Vincenzo Fanelli
Addetto Amministrazione:	Dott. Antonio Cavuoto Dott.ssa Maria Ivana Cavuoto



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

PRIMA ISTANZA ANNO 2018

Pendenti al 31/12/17	n.	140
Introdotte anno 2018	n.	65
DECISE	n.	70
Affermative	n.	69
Negative	n.	1
Archivate (rinuncia n. 2)	n.	2
Pendenti al 31/12/2018	n.	133



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

Diocesi di provenienza:

Ariano Irpino-Lacedonia	n.	1
Avellino	n.	3
Benevento	n.	50
Cerreto-Telese-S. Agata dei Goti	n.	15
Termoli-Larino	n.	1

Capi di nullità decisi con esito Affermativo:

Errore	n.	2
Escl. Fedeltà	n.	2
Escl. Indissolubilità	n.	42
Escl. Prole	n.	6
Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	10
Incapacità psichica (can. 1095, n. 3)	n.	11
Simulazione totale	n.	6
Timore	n.	5

Capi di nullità decisi con esito Negativo:

Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	1
Incapacità psichica (can. 1095, n. 3)	n.	1



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

SECONDA ISTANZA ANNO 2018

Pendenti al 31/12/17	n.	160
Introdotte anno 2018	n.	30
Provenienti:		
dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Pugliese	n.	26
dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Abruzzese	n.	4
DECISE	n.	59
Affermative con Decreto	n.	6
Negativa con Decreto	n.	1
Affermative con Sentenza di conferma	n.	3
Affermative con Sentenza di riforma	n.	18
Negativa con Sentenza di conferma	n.	1
Negativa con Sentenza di riforma	n.	1
Appelli ammessi	n.	28
Sospese	n.	1
Archivate (perenzione n. 6)	n.	6
Pendenti al 31/12/18	n.	154



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

Diocesi di provenienza:

Bari-Bitonto	n.	6
Brindisi-Ostuni	n.	2
Castellaneta	n.	1
Chieti-Vasto	n.	2
Foggia-Bovino	n.	3
Lucera	n.	1
Manfredonia-Vieste	n.	3
Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi	n.	1
Nardò-Gallipoli	n.	1
Oria	n.	1
Pescara-Penne	n.	1
S. Severo	n.	3
Sulmona-Valva	n.	1
Taranto	n.	1
Trani-Barletta-Bisceglie	n.	1
Ugento	n.	2



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

Motivi di nullità nelle cause Affermative decise con decreto:

Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	3
Incapacità psichica (can. 1095, n. 3)	n.	2
Esclusione della indissolubilità	n.	1

Motivi di nullità nelle cause Negative decise con decreto:

Indissolubilità	n.	1
-----------------	----	---

Motivi di nullità nelle cause decise con sentenza affermativa:

Esclusione della indissolubilità	n.	6
Esclusione della prole	n.	1
Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	10
Incapacità psichica	n.	10
Timore	n.	1

Motivi di nullità nelle cause decise con sentenza negativa:

Indissolubilità	n.	1
Simulazione Totale	n.	1